

ASSOCIAZIONE ISTITUTO LA CASA

Sede in Via Colletta 31 20135 MILANO

Codice fiscale 06765920159

Fondo di dotazione dell'Ente euro 103.291,38.=

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

PROSPETTO DI BILANCIO
RELAZIONE SULLA MISSIONE
NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ISTITUTO LA CASA

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Fondo di dotazione dell'Ente Euro 103.291,38

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2019	31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	29.039	29.670
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	14.588	11.669
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.030	1.030
Totale immobilizzazioni (B)	45.657	42.369
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550	120.913
Totale crediti	550	120.913
III - <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	170.000	0
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	93.874	310.471
Totale attivo circolante (C)	264.424	431.384
D) Ratei e risconti	3.849	0
Totale attivo	313.930	473.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - <i>Capitale</i>	103.291	103.291
II - <i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	58.528	58.528
VI - <i>Altre riserve</i>	150.205	137.611

IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	-162.030	12.595
	Totale patrimonio netto	149.994	312.025
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.496	48.050
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	71.293	84.378
	Totale debiti	71.293	84.378
E)	Ratei e risconti	40.147	29.300
	Totale passivo	313.930	473.753
		31/12/2019	31/12/2018

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	387.052	362.573
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	59.516	182.538
	Totale altri ricavi e proventi	59.516	182.538
	Totale valore della produzione	446.568	545.111
B)	Costi della produzione		
7)	per servizi	297.581	301.010
8)	per godimento di beni di terzi	39.970	55.637
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	116.170	108.743
	b) oneri sociali	30.558	31.260
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.642	5.232
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	7.642	5.232
	Totale costi per il personale	154.370	145.235
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.896	874
	a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	7.260	0
	b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	1.636	874
	Totale ammortamenti e svalutazioni	8.896	874

14)	oneri diversi di gestione	101.589	15.365
	Totale costi della produzione	602.406	518.121
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-155.838	26.990
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	altri	8	2.738
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8	2.738
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	0	183
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	183
	Totale altri proventi finanziari	8	2.921
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	421	11.647
	Totale interessi e altri oneri finanziari	421	11.647
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-413	-8.726
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-156.251	18.264
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	5.779	5.669
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.779	5.669
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-162.030	12.595

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

ISTITUTO LA CASA

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Fondo di dotazione dell'Ente Euro 103.291,38

RELAZIONE SULLA MISSIONE

La promozione della persona nella sua unicità, dei valori della famiglia, la cultura e la cura delle relazioni, l'educazione, il sostegno per il benessere dei singoli, delle coppie sono e restano i fondamenti che reggono l'Istituto La Casa. Fondamenti e valori che animano i servizi tutti dell'associazione, a cominciare dal primo nato, cioè il Consultorio familiare, passando per il servizio Adozioni internazionali, fino ad arrivare al più recente, il Servizio per i disturbi dell'apprendimento. La mission dell'associazione resta dunque invariata e soprattutto ispirata dalla visione e lungimiranza del suo fondatore don Paolo Liggeri. Don Paolo è partito dal suo tempo, dalla distruzione postbellica, da quello che vedeva e sentiva, per dare la sua risposta. Oggi è lo stesso atteggiamento che guida l'Associazione: ascoltare, vedere, sentire la domanda che viene dalle persone, il bisogno di chi si rivolge ai nostri servizi per cercare di dare risposte professionali e umane, sempre più efficaci, adeguate, competenti e che tengano conto della complessità del tempo che viviamo.

Il consultorio familiare

Nell'anno 2019 il consultorio Istituto La Casa ha visto, da parte di Regione Lombardia e ATS città metropolitana di Milano, il riconoscimento dei requisiti con mantenimento dell'accreditamento, in ottemperanza alla normativa regionale concernente il trasferimento di sede in via Colletta 31.

Obiettivo del consultorio è promuovere il benessere relazionale della persona, della coppia e della famiglia, accoglierne il disagio e offrire servizi di supporto. L'accesso al servizio è rivolto a tutti gli utenti, senza limitazione territoriale e culturale, in regime di gratuità o con pagamento del ticket, laddove le prestazioni richiedano la partecipazione alla spesa sanitaria. Si avvale di un gruppo multidisciplinare di operatori del campo medico, psicosociale, educativo e legale: ginecologhe, ostetrica, assistente sanitaria, psicologi, psicoterapeuti, consulente legale, consulenti familiari e assistente sociale. Queste figure professionali lavorano in équipe e sono affiancate, da una psichiatra e neuropsichiatra infantile, per casi che presentano particolari patologie (di pertinenza consultoriale) e che richiedono una supervisione.

Il cambio di sede è stato anche occasione per rivedere l'organizzazione all'interno del consultorio, i servizi erogati e gli operatori coinvolti. In particolare:

- si è riusciti ad individuare un'assistente sanitaria molto competente, che è stata subito in grado anche di inserirsi nell'équipe consolidata;
- si è voluta ampliare la disponibilità dell'ambulatorio, affiancando alla precedente ginecologa una seconda ginecologa;
- la figura dell'assistente sociale è stata sostituita da una nuova collaboratrice che è stata valorizzata sia nei colloqui di accoglienza sia in quei colloqui di consultazione che richiedono un'impronta più di tipo sociale;
- è stato inserito nell'organigramma uno psicoterapeuta uomo per conduzione di gruppi e prese in

carico consultoriali inerenti problematiche educative nel rapporto genitori-figli.

Le prestazioni erogate dal consultorio familiare Istituto La Casa:

a) numero di utenti rivoltisi al consultorio familiare: n° 830

Nel 2019 sono stati realizzati colloqui di accoglienza e orientamento, consulenza familiare, sostegno psicologico, psicoterapia individuale, di coppia e familiare. Sono stati realizzati anche colloqui con educatori, insegnanti, operatori dei Servizi Sociali e UONPIA, come occasione di confronto rispetto ad utenti in carico presso il consultorio.

La domanda più significativa accolta nell'anno 2019 è risultata ancora quella inerente alla separazione della coppia coniugale con elevata conflittualità che va a ripercuotersi nella competenza della coppia genitoriale. Un'altra domanda significativa riguarda la difficoltà dei genitori nel vivere la relazione con i figli, in particolare con gli adolescenti di oggi.

b) numero dei gruppi realizzati nella sede del Consultorio: n° 18

c) numero partecipanti a progetti di educazione nelle scuole: n° 1997. Novità dell'anno 2019 è stata la proposta di gruppi con tematica anche sanitaria: la menopausa, la disostruzione delle vie respiratorie.

Servizio per i disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza

Il servizio ha lavorato con un buon rendimento nel 2019, con un ritmo come sempre scandito dal calendario scolastico, quindi con picchi in concomitanza della consegna delle pagelle e dell'avvio della scuola. In totale i casi accolti dal servizio sono stati 45 e hanno riguardato valutazioni, percorsi di diagnosi, percorsi di rivalutazione e aggiornamento. A questi si aggiungono i bambini (7) accolti durante l'anno per la sola terapia (logopedia e disturbi del linguaggio). Il servizio, offerto gratuitamente per tre precedenti edizioni di progetto, è stato dal 2019 "a contributo". Non si notano cali di domande rispetto alla diversa forma di erogazione. L'équipe del servizio (neuropsichiatra infantile, psicologa e logopedista) ha lavorato anche in collaborazione con altri servizi del territorio (medici, pediatri, UONPIA) e con insegnanti ed educatori. Il lavoro di rete continua, a cominciare da quello con il consultorio familiare e il servizio adozioni internazionali, e rappresenta un valore aggiunto importante e distintivo.

Servizio adozioni internazionali

È continuata la discesa delle domande di adozione internazionale in tutti gli enti autorizzati in Italia a fronte del mantenimento dei costi d'istruttoria e di servizio sia in Italia che all'estero. La situazione che ci accomuna a tutti gli enti autorizzati ha prodotto disavanzo di gestione.

Per affrontare più agevolmente la situazione economica dell'adozione, riducendo i costi, la segreteria generale è a Imola sotto la responsabilità, a titolo gratuito, dalla dott.ssa Caterina Mallamaci. Continuano le collaborazioni con altri enti (Amci Trentini e NADIA).

L'ente partecipa al gruppo di tutti gli enti autorizzati "Adozione 3.0", nato nel 2019, oltre a far parte del Coordinamento degli enti OLA da tempo.

Le coppie in carico a fine 2019 sono: 37 (è stato ridotto ulteriormente il divario incarichi/adozioni concluse).

I conferimenti nel 2019 sono: 14 (di cui uno in intesa con Amici Trentini)

I bambini adottati nel 2019 sono: 11 (adozioni concluse 10)

Progetti di cooperazione internazionale

Attraverso l'Hogar l'associazione dei genitori adottivi vengono seguiti i progetti di cooperazione internazionale, che si realizzano prevalentemente nei paesi di adozione dei bambini e sono richiesti a tutti gli enti autorizzati all'adozione internazionale per poter accedere alle adozioni.

Il contributo versato per i progetti concordati nel 2019 è di € 53.683,81.

Anello d'Oro

Per il 2019 si può indicare la tenuta del servizio e il lieve aumento di iscritti: 267. Nel 2019 si è intensificata la promozione delle iniziative di formazione dell'Istituto La Casa nei confronti degli iscritti dell'Anello d'Oro. In particolare si è proposta la programmazione di un gruppo che ha ricevuto un buon consenso. Il gruppo, intitolato "Conoscere la solitudine per non averne paura – gruppo di rielaborazione sul tema della solitudine", è rivolto a chiunque voglia trovare un momento periodico di condivisione e confronto per esplorare i vissuti e le risorse che la solitudine può portare con sé. La conduzione del gruppo viene affidata ad una consulente familiare del consultorio.

Comunicazione

L'attività di comunicazione dell'associazione è affidata a strumenti offline e online.

La rivista "La Casa" rimane un punto di riferimento per la comunicazione, l'approfondimento e la promozione delle tematiche fondanti l'associazione e che sono il cuore del lavoro: persona, famiglia, educazione, adozione, cultura delle relazioni. Alla rivista, inviata gratuitamente per posta o via email, si affianca la trasmissione "Spazio Famiglia", in onda in diretta ogni mese su Radio Mater. La trasmissione è strutturata con la presenza di uno o più ospiti esperti che affrontano, di volta in volta, i temi dei servizi dell'Istituto La Casa (ad esempio l'educazione dei figli, il rapporto di coppia, la solitudine, i figli adolescenti, le problematiche dell'apprendimento scolastico, ecc.) o offrono testimonianza di vita, come ad esempio le storie delle famiglie adottive o dei ragazzi adottati in crescita. Oltre a questi due strumenti, il sito istituzionale, la newsletter TamTam via email, la pagina Facebook sono i principali mezzi online attraverso cui vengono comunicate all'esterno le iniziative, le attività e i progetti dei diversi servizi dell'associazione. L'attività di comunicazione viene poi svolta in maniera mirata verso le associazioni e gli altri attori del territorio, in particolare della zona 4 di Milano.

Durante il mese di ottobre, in occasione della festa della parrocchia degli Angeli Custodi, che dista pochi metri dalla sede dell'associazione, l'Istituto La Casa è stato presente con il proprio personale e i propri materiali per informare e incontrare i partecipanti. La collaborazione avviata con la parrocchia è stata produttiva e positiva durante tutto l'anno e ha portato all'avvio di una serie di incontri sulle tematiche educative per genitori della parrocchia, condotto da un operatore del consultorio familiare, e ad altre iniziative da programmare rivolte agli educatori e ai ragazzi.

Attività di formazione e ricerca

Si mantiene la convenzione con alcune università di Milano e dell'Italia settentrionale per tirocini post-lauream nelle facoltà psicosociali. È in atto una collaborazione con la facoltà di psicologia dell'università cattolica nel settore dedicato all'adozione.

Dipendenti e collaboratori

Il numero dei dipendenti è rimasto stabile. È aumentato il numero dei collaboratori liberi professionisti del consultorio familiare con l'inserimento di un'assistente sanitaria, di uno psicologo psicoterapeuta, con la sostituzione dell'assistente sociale e l'inserimento, a supporto dell'équipe consultoriale, di psichiatra e supervisore.

Sede e territorio

L'anno di lavoro nella nuova sede di via Colletta 31 ha avuto un esito positivo. Buona la riorganizzazione degli spazi e dell'attività in generale. Positivo il riscontro degli utenti del servizio che hanno apprezzato la nuova sede. Accanto all'attività professionale, si è lavorato anche per consolidare la presenza sul territorio e la collaborazione con le altre associazioni di zona 4. In particolare, si è avviato un positivo rapporto con la parrocchia degli Angeli Custodi che considera l'Istituto La Casa punto di riferimento e interlocutore del territorio per le tematiche psicosociali.

ISTITUTO LA CASA

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Fondo di dotazione dell'Ente Euro 103.291,38

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita pari a 162.030 € contro un utile netto di 12.595 € dell'esercizio precedente.

La controllata Istituto la Casa srl è stata chiusa e cancellata dal registro imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 giugno 2019; la rinuncia al credito di euro 101.000,00 vantato nei confronti della controllata Istituto La Casa srl in liquidazione, risultato inesigibile, ha influenzato negativamente e pesantemente il bilancio d'esercizio 2019.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- relazione sulla mission;
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Principi di redazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della

società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizza zioni immateriali	Immobilizza zioni materiali	Immobilizza zioni finanziarie	Totale immobilizza zioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.670	31.968	1.030	62.668
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		20.308		20.308
Svalutazioni				
Valore di bilancio	29.670	11.660	1.030	42.360
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.629	4.564	1.000	12.193
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	7.260	1.636		8.896
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-631	2.928	1.000	3.297
Valore di fine esercizio				
Costo	36.299	36.532	2.030	74.861
Rivalutazioni				

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.260	21.944		29.204
Svalutazioni				
Valore di bilancio	29.039	14.588	2.030	45.657

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da depositi cauzionali relativi a spedizione rivista e affrancatrice.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Iscritte al costo storico, sono costituite da investimenti prudenti in SICAV gestite da un intermediario finanziario, persona conosciuta, che opera attraverso Allianz Bank spa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 93.874 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'Ente alla data di chiusura dell'esercizio per 91.858 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 2.016 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

il Fondo di dotazione dell'Ente ammonta ad euro 103.291,38

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 52.496 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	48.050
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.446
Utilizzo nell'esercizio	

Altre variazioni	
Totale variazioni	4.446
Valore di fine esercizio	52.496

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 per 100.932,00 e si riferiscono alla rinuncia al credito vantato nei confronti della controllata cessata, Istituto La casa srl in liquidazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La pandemia Covid-19 che ha stravolto e sta stravolgendo il mondo intero, avrà influenze negative sulla normale erogazione dei nostri servizi e la previsione di un difficilissimo anno 2020 pare scontata anche per il nostro Ente. Il lockdown imposto per la salvaguardia della salute pubblica, ha annullato molti incontri con i nostri utenti e anche se i nostri operatori si sono attrezzati per fornire le loro prestazioni mediante sistemi di teleconferenza, molti dei nostri utenti non sono stati in grado di

usufruirne. Tutto ciò avrà riflessi negativi sulla gestione dell'Ente sia dal punto di vista economico che finanziario, non quantificabile al momento, ma che ci si augura di contenere il più possibile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio del Vostro Ente chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Relazione sulla mission;
- Nota integrativa

stabilendo inoltre che la perdita emergente pari a € 162,029,50 venga coperta con le seguenti riserve:

- quanto a € 58.527,96, con riserva da conferimento
- quanto a € 39.876,13, con riserva oneri vari
- quanto a € 63.625,41, con riserva eccedenze attive

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla mission, Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato COLOMBO LUIGI FILIPPO



"Firma digitale"

ASSOCIAZIONE ISTITUTO LA CASA

Sede in Via Colletta 31 20135 MILANO

Codice fiscale 06765920159

Fondo di dotazione dell'Ente euro 103.291,38=

Relazione dei Revisori dei conti al Bilancio al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Signori associati,

sulla base dell'incarico ricevuto, facendo riferimento alla specifica natura dell'associazione, dei suoi scopi e finalità, nonché dei mezzi utilizzati per raggiungerli, abbiamo verificato durante l'esercizio 2019 che le decisioni e l'organizzazione corrispondessero allo scopo statutario.

La relazione sulla missione, parte integrante della nota integrativa, illustra adeguatamente le attività svolte e documenta come le stesse siano corrispondenti alle finalità dell'associazione. Notiamo, in particolare, la cura profusa nella costruzione di relazioni nel territorio in cui ha sede l'associazione e allo sviluppo di servizi ad esso specificatamente dedicati; tale impegno è assolutamente corrispondente agli auspici che esprimevamo nella nostra relazione sul bilancio dello scorso anno.

Allo scopo di verificare poi la corrispondenza alle finalità, alla trasformazione in atti amministrativi dell'azione degli amministratori, abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31/12/2019 redatto dal Consiglio d'amministrazione e da questi regolarmente comunicato all'Organo di revisione unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Missione e nella Nota Integrativa.

Anche se il risultato, profondamente negativo che incide in maniera importante sul patrimonio netto dell'associazione, è condizionato da importanti poste rettificative straordinarie, il bilancio ben rappresenta alcune criticità dell'organizzazione dell'associazione. Infatti, l'esame dei vari settori di attività dell'Associazione che la Relazione resoconta con completezza, fanno tuttavia emergere i limiti strutturali, dimensionali e organizzativi che si estrinsecano nella mancanza di un equilibrio economico che sarebbe necessario per garantire la continuità per il raggiungimento degli obiettivi. I colloqui con il Presidente hanno fornito adeguate risposte sulle azioni che sono state intraprese per migliorare anche i conti economici.

I revisori invitano quindi la struttura amministrativa dell'associazione a tenere sotto controllo l'evoluzione dei conti con controlli più puntuali e ricorrenti, anche su specifiche singole attività. Questo si rende ancor più necessario per la particolare situazione creatasi con la pandemia da virus che è ancora in corso e che rende più complessa la gestione dei servizi e può ridurre le entrate.

I prospetti contabili e la Nota Integrativa rappresentano i valori patrimoniali ed economici dell'andamento dell'esercizio in esame e si riassumono nei seguenti valori:

I dati sintetici del Bilancio al 31 dicembre 2019, oggetto di esame della presente relazione sono sotto riportati

Gli importi sono espressi in unità di Euro

Attività	Euro	313.930
Passività	Euro	163.936
Patrimonio netto escluso risultato esercizio	Euro	312.025
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(162.030)
Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	-

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi e proventi da attività tipiche	Euro	387.052
Proventi e ricavi da attività accessorie	Euro	59.516
Proventi finanziari patrimoniali e altri	Euro	8

Totale Proventi e Ricavi	Euro	446.576
(-) Oneri per attività tipiche	Euro	500.817
(-) Oneri finanziari e patrimoniali	Euro	421
(-) Oneri straordinari	Euro	101.589
(-) Imposte dell'esercizio	Euro	5.779
Totale Oneri	Euro	608.606
Differenza Utile (Perdita)	Euro	(162.030)

Le procedure di verifica svolte sul Bilancio sono state eseguite secondo le Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio e nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità dell'Associazione.

Lo Stato Patrimoniale presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio d'amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti statutari e di legge.

A nostro giudizio il sopramenzionato Bilancio, corredato della nota integrativa del Consiglio d'amministrazione:

- Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile;
- è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
- La situazione patrimoniale ed il rendiconto economico danno la rappresentazione di un'Associazione gestita con passione e professionalità per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi; la situazione dell'Ente appare equilibrata nel breve termine ma, come esposto in precedenza, tale equilibrio potrebbe essere messo in discussione negli anni a venire.

Esprimiamo pertanto parere favorevole senza rilievi alla sua approvazione, nonché alla proposta del Consiglio direttivo di coprire il risultato negativo mediante l'utilizzo della riserva da conferimento.

I Revisori dei Conti

Rag. Claudio Robbiati

Presidente

Dott. Michele Sagramoso

Revisore

Rag. Sergio Lodipaga

Revisore

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be the President's. Below it are two other signatures, likely belonging to the two Revisors mentioned in the text to the left.